

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

N. 245

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore SANTALCO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 MAGGIO 1992

Elevazione dell'IVA su taluni contratti per prestazioni relative ad attività di spettacolo, calcistiche, ricreative e pubblicitarie e provvedimenti per l'occupazione meridionale

ONOREVOLI SENATORI. - Alcuni episodi relativi a noti «divi» del piccolo schermo (caso Celentano, eccetera) hanno riproposto il tema dei compensi eccessivi erogati per attività di spettacolo. Inoltre, molto spesso, una parte anche consistente dei compensi è erogata attraverso la copertura di contratti per prestazioni di carattere pubblicitario, con esclusive, «riserve di immagine» ed altro. Questi compensi, come è noto, in alcune situazioni assommano a diversi miliardi. Tutto ciò avviene in una situazione nella quale nel nostro Paese permangono gravi condizioni di miseria e di arretratezza economica e sociale; è quindi ovvio che certe notizie destino

sconcerto in larga parte dell'opinione pubblica, soprattutto allorquando il servizio pubblico radiotelevisivo è coinvolto in vicende di questo tipo. Tuttavia il servizio pubblico radiotelevisivo agisce ormai in una situazione di concorrenza con reti commerciali che tuttora sfuggono a qualsiasi regolamentazione. Si pone quindi il problema di come colpire questi vorticosi giri di denaro, non fondati su durature attività economiche che ormai stanno superando tutti i limiti accettabili non solo nel nostro ma anche in Paesi ricchi. Il disegno di legge mira a colpire, con l'elevazione dell'IVA al 38 per cento, tali contratti, assimilandoli ai trasferimenti di prodotti di

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lusso. Basti rilevare a tale riguardo che, mentre il commercio di prodotti di lusso riguarda spesso importanti settori di produzione nazionale di oggetti pregiati, i contratti in questione non attengono ad attività economiche ad alto tasso di occupazione ed in alcuni casi hanno anche riguardato attori stranieri.

I proventi di tale maggiorazione di imposta, in considerazione della situazione di vera e propria emergenza occupazionale di molte regioni meridionali, dovrebbero essere destinati, realizzando una diretta redistribuzione di ricchezza, ad un fondo speciale per l'occupazione gestito direttamente dalle regioni meridionali.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. I contratti aventi per oggetto prestazioni relative ad attività di spettacolo, calcistiche, ricreative e pubblicitarie, di importo superiore a lire 500 milioni, sono assoggettati all'imposta sul valore aggiunto con l'aliquota del 38 per cento.

## Art. 2.

1. I proventi derivanti dalla maggiorazione di imposta di cui al precedente articolo 1 sono destinati ad un fondo speciale per l'occupazione meridionale gestito dalle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

2. Il riparto del fondo avviene secondo criteri stabiliti annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sulla base della situazione occupazionale delle Regioni di cui al comma 1.